

*Per i quali finalmente vincono. Uccisa quasi tutta la Fanteria.*

*Con Pietro dal Monte.*

*E Saccorio da Spoleti. Citolo da Perugia prigioniero. Come anco l'Aluiano.*

*Franco dal Borgo, pur morto.*

*Felonia de Capitani de' Caualli.*

*Le tre prime schiere rimaste senza combattere.*

mente perdere, prima cedette alla morte, che il Campo. Vi rimase, si potè dire, difesa tutta, sempre combattendo. Pochissimi furono quelli, e tutti Soldati di Cernide, che procurarono di preferuarfi, dandosi alla fuga. Restouui ucciso trà gli altri Pietro dal Monte, con ottocento Soldati di sua Condotta, mentre volle, intrepido, resistere contra gl'impeti de' primi assalti. Occorse lo stesso à Saccorio da Spoleti, & à settecento, che pur'erano con lui. Citolo da Perugia, coraggiosamente pugnando, cadde prigionero, dopo tagliatine ad esso pure circa altrettanti. L'Aluiano, fatte per molto tempo insigni, ed incredibili prouue di gran Capitano, e Soldato, prima stancò il Cavallo, che se medesimo, e mentre voleua rimontarne vn'altro, fù anch'egli da nemici chiuso, ed arrestato, tutto sparso dal capo ai piedi di fango, e di sangue, e percosso, e ferito bruttamente d'intorno ad vn'occhio. Molti altri illustri Guerrieri perironui, qual morto, qual preso, e trà gl'altri estinti, restouui anco Franco dal Borgo, Capitano di vna Compagnia di Balestrieri à Cavallo, sigillando pur'egli con la vita il merito di sue gran prodezze. Ma se eccedette il possibile la distrutta Fanteria, e se dalle sue ceneri, rimaste sù'l Campo, germogliò all'immortalità la memoria del suo valore, e della sua costanza infinita, non già così potè dirsi, se non di quella sola poca parte di Caualleria, che fù anch'ella offeruata mirabilmente à combattere. L'altra, non solo non combattè, ma si vide ignominiosamente à correre sotto le Bandiere del Rè di Francia, & à verificare vn gran sospetto, che haueua sempre hauuto il Pitigliano, dell'infedeltà de' Capitani. Fù detto, che i Fanti peritiui arriuassero circa à otto mila. Altri differentemente affermarono, che non eccedessero sei mila, computatiui ancor quelli, che vi restarono de' nemici, e che tanto pochi non furono, hauendo grondato anche la loro vittoria quantità di sangue.

Le tre prime schiere, guidate auanti dal Pitigliano, si conseruarono interamente illese; mentre, ò per difficoltà nel ripassar' il fosso, ò per difetto, che fosse di volontà, non entrò di esse nella battaglia vn minimo Soldato, ancorche l'Aluiano, come già dicemmo, subito, che si sentì assalito, mandasse più volte à pregar, & à sollecitar' il Conte di presto, e di vigoroso aiuto.

Mortal' accidente; fatal disconcio; necessitata ruina, che tanto più acutamente tormentò, quanto fù cagione, confessatafi da ciascheduno, che, se in vece d'vna sola quarta parte, che pugnò, che resistè, e che fù più volte in procinto di vincere, entrauano tutte intere le forze Venete in battaglia, non solo infelicemente nõ perdeua, ma gloriosamente trionfaua in quel giorno la Repubblica